

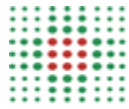


Piano della Prevenzione 2015 -2018 della Regione Emilia-Romagna

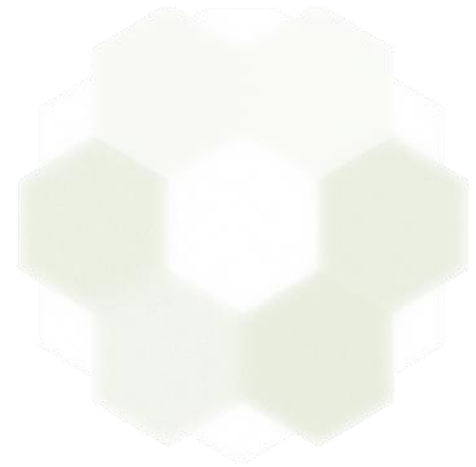
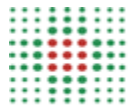
Setting 1: *Ambienti di lavoro* *Progetto 1.7*

Dr. Francesco Magnani

*Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
AUSL Parma*



- I mutamenti nel mondo del lavoro hanno determinato un forte aumento dei rischi psicosociali
- In particolare disagio e malessere da SLC strettamente legato a condizioni organizzative non adeguate



STRESS LAVORO CORRELATO

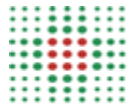
SECONDO FATTORE DI DANNO PER LA SALUTE

RIFERITO DAL **22%** DEI LAVORATORI

DEGLI STATI MEMBRI UE (dati 2005)

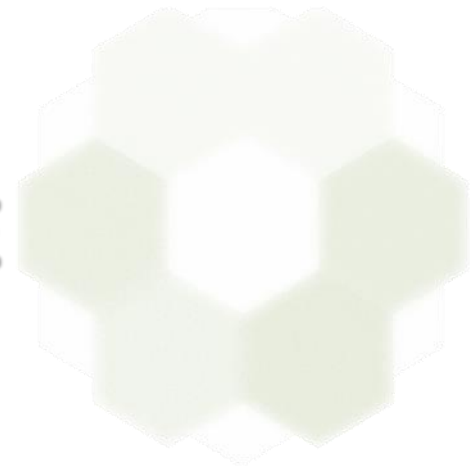
TRA I FATTORI DETERMINANTI:

- precarietà
- ritmi di lavoro



LE DIRETTIVE COMUNITARIE INDICANO DI
INTENSIFICARE LE INIZIATIVE DI
RESPONSABILITA' SOCIALE
COME STRUMENTO DI DIFFUSIONE
DI COMPORTAMENTI VIRTUOSI PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE IMPRESE

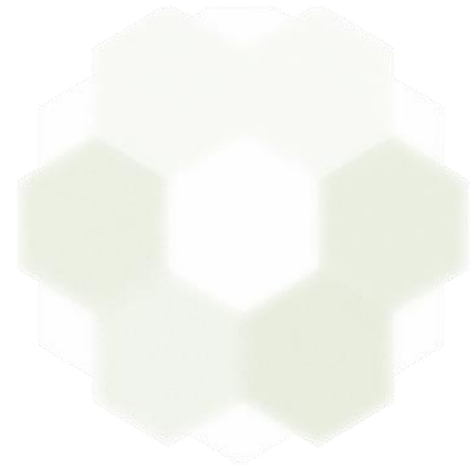
RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA



«integrazione volontaria delle problematiche sociali ed ecologiche nelle attività nei rapporti delle imprese con le parti interessate»

E' la responsabilità che un'impresa (pubblica e privata) mostra verso tutti gli interlocutori, con i quali interagisce direttamente o indirettamente, compresi i propri dipendenti.

Principi di RSI



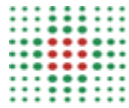
- Trasparenza e stakeholders
- Benessere dipendenti / Conciliazione vita-lavoro
- Clienti e Consumatori
- Gestione green di prodotti e processi
- Relazione con la Comunità locale e il Territorio

PRINCIPI DI RSI RIVOLTI AGLI INTERLOCUTORI INTERNI

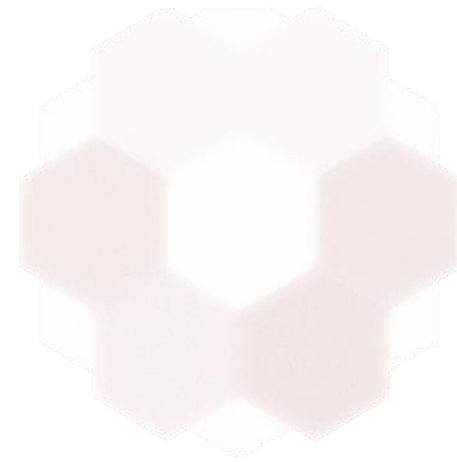
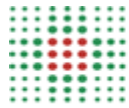


Benessere dipendenti/conciliazione vita-lavoro

- Promuovere pari opportunità uomini e donne e favorire inclusione verso portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo di servizi di welfare e conciliazione lavoro-famiglia con sviluppo di welfare aziendale
- Assicurare periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda



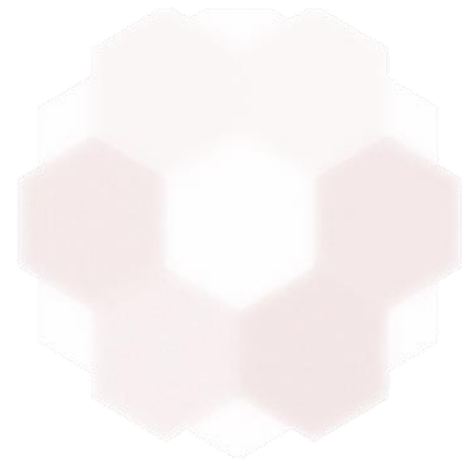
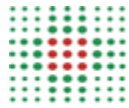
L'attuazione di politiche di RSI deve coinvolgere le imprese in azioni dirette all'**adozione di buone pratiche verso i propri dipendenti** mirate allo sviluppo del benessere organizzativo, anche per la prevenzione dello SLC e dei rischi psicosociali in genere



Piano Nazionale Prevenzione 2014 -2018

STRATEGIE

- Sostegno alle imprese finalizzato all'adozione di politiche volontarie di responsabilità sociale
- Valorizzazione delle buone pratiche esistenti
- Promozione programmi di miglioramento del benessere organizzativo
- Prevenzione dei rischi da incongruenze organizzative e SLC (in coordinamento con parti sociali, INAIL, DTL)



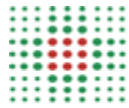
PNP 2014 -2018

MACRO-OBIETTIVO

«PREVENIRE GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI»

Il PNP individua tra i *fattori di rischio e determinanti* su cui intervenire prioritariamente:

- **STRESS LAVORO CORRELATO**
- **INCONGRUENZE ORGANIZZATIVE**
 - differenza di genere
 - differenza di nazionalità
 - tipologia contrattuale
- **INVECCHIAMENTO POPOLAZIONE LAVORATIVA**



Piano della Prevenzione 2015 -2018 Regione Emilia-Romagna

- Aderisce ai contenuti del PNP
- Definisce, nel setting Ambienti di lavoro,

il **progetto 1.7:**

«Prevenzione del rischio stress lavoro correlato e promozione del benessere organizzativo e della responsabilità sociale d'impresa»



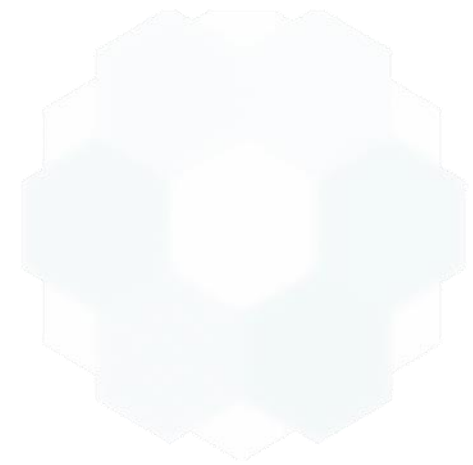
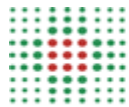
PRP 2015 -2018

Emilia-Romagna

LE ATTIVITA' PRINCIPALI PREVISTE DAL PROGETTO SONO:

Sviluppare la formazione per gli operatori SPSAL su responsabilità sociale d'impresa, benessere organizzativo e stress lavoro correlato

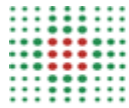
Almeno il 30% degli operatori formati entro il 2018



PRP 2015 -2018

Emilia-Romagna

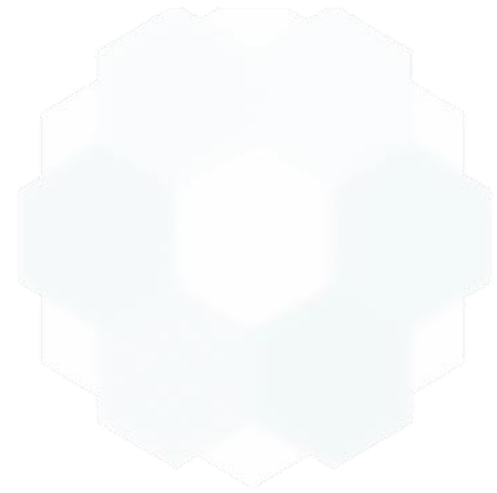
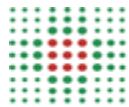
- Iniziative di informazione e promozione rivolte alle parti sociali (associazioni d'impresa, organizzazioni sindacali) per l'adozione volontaria di politiche di RSI e di miglioramento del benessere organizzativo
- Coinvolgimento diretto di alcune imprese a livello locale per sperimentare l'adozione volontaria di specifici progetti di miglioramento del benessere organizzativo



PRP 2015 -2018

Emilia-Romagna

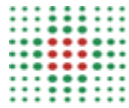
- Vigilanza nelle aziende sulla valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato mediante utilizzo di una lista di controllo regionale
- Attivazione percorsi di informazione ed assistenza nei confronti di medici di medicina generale, medici competenti e medici specialisti per favorire l'emersione delle patologie correlate ai rischi psicosociali.



PRP 2015 -2018

Emilia-Romagna

La Regione ha messo a disposizione uno
specifico finanziamento
per il 2017 e 2018
per favorire la realizzazione
del progetto 1.7.

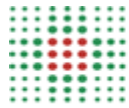


PRP 2015 -2018

Emilia-Romagna



I settori che la letteratura riconosce tra quelli maggiormente a rischio per SLC e fattori di rischio psicosociale sono Banche, Grande Distribuzione, Hotel-Ristoranti, Sanità-Sociale, Istruzione, Polizia Municipale-Vigilanza, Telecomunicazioni, Trasporti-Logistica, Manifatturiero



PRP 2015 -2018

Emilia-Romagna



Nell'ambito del progetto 1.7 la Regione ha dato indicazione ai SPSAL di intervenire prioritariamente per la promozione del benessere organizzativo e la riduzione del rischio SLC su un ambito lavorativo particolare, i SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, in quanto i riflessi negativi del disagio psicosociale in questo settore possono ricadere sui soggetti più fragili